

UNIONE NAZIONALE ITALIANA FORMAZIONE E SICUREZZA

UNIFORS

CODICE ETICO E DI CONDOTTA

Rev. 01 del 19/01/2026

Art. 1 – Finalità e Ambito di Applicazione

Il presente Codice Etico e di Condotta disciplina, in modo organico e vincolante, i principi, i valori e le regole comportamentali cui devono attenersi i Soci professionisti, i Centri di Formazione Aderenti, i componenti degli Organi Direttivi, le Sedi Territoriali, nonché tutti i collaboratori, consulenti e partner che operano, a qualsiasi titolo, nell'ambito di UNIFORS Confitalia Lavoro.

Il Codice è adottato in conformità alla Legge 14 gennaio 2013 n. 4, al D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni e integrazioni, agli Accordi Stato-Regioni vigenti in materia di formazione, al D.Lgs. 8 giugno 2001 n. 231, nonché alla normativa in materia di tutela del consumatore e protezione dei dati personali. Esso costituisce strumento fondamentale per la salvaguardia della qualità professionale, per la tutela dell'immagine istituzionale e per il consolidamento dell'autorevolezza dell'Associazione nel sistema della formazione e dei servizi professionali.

Unione Nazionale Italiana Formazione e Sicurezza

Art. 2 – Natura della Professione

La professione esercitata dai Soci UNIFORS, rientrante tra quelle disciplinate dalla Legge n. 4/2013, assume rilevanza sociale e si fonda sui principi di indipendenza tecnica, autonomia di giudizio e responsabilità personale. L'attività professionale deve essere svolta secondo scienza e coscienza, nel rispetto delle competenze maturate e con costante attenzione all'interesse pubblico sotteso alla corretta erogazione dei servizi formativi e professionali.

L'aggiornamento continuo costituisce obbligo permanente e presupposto imprescindibile per l'esercizio qualificato della professione.

Art. 3 – Principi Generali

Tutti i destinatari del presente Codice sono tenuti a conformare la propria condotta ai principi di legalità, correttezza, trasparenza, lealtà, diligenza, competenza e riservatezza. L'azione

professionale e associativa deve essere improntata al rispetto delle norme vigenti e alla tutela dell'interesse collettivo rappresentato dall'Associazione.

È fatto divieto di porre in essere comportamenti diretti al perseguimento di interessi personali in contrasto con quelli istituzionali o idonei a comprometterne l'integrità morale, la credibilità e il prestigio.

Art. 4 – Esercizio Professionale

L'attività deve essere svolta con elevato livello di perizia tecnica e con la prudenza richiesta dalla natura delle prestazioni rese, nel pieno rispetto della normativa applicabile e garantendo adeguata tracciabilità documentale delle attività effettuate.

È espressamente vietato rilasciare attestazioni, certificazioni o dichiarazioni non corrispondenti all'effettiva attività svolta o prive dei presupposti sostanziali e documentali richiesti dalla legge.

Art. 5 – Segreto Professionale

Il Socio è tenuto al rigoroso rispetto del segreto professionale e della riservatezza in ordine alle informazioni, ai dati e ai documenti acquisiti nello svolgimento dell'attività, fatti salvi gli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Art. 6 – Titoli e Qualificazioni

Ogni Socio deve qualificarsi esclusivamente mediante titoli effettivamente conseguiti e competenze debitamente documentate. È vietata qualsiasi forma di attribuzione indebita di qualifiche o specializzazioni non possedute, nonché ogni comportamento idoneo a generare confusione o inganno nei confronti dell'utenza.

Art. 7 – Aggiornamento Professionale

Il Socio è obbligato a curare in modo sistematico il proprio aggiornamento professionale, in coerenza con l'evoluzione normativa, tecnica e organizzativa del settore di riferimento. I Centri Accreditati sono tenuti a garantire che il personale docente e i formatori impiegati mantengano adeguati standard di qualificazione e aggiornamento continuo.

Art. 8 – Decoro e Indipendenza

Il comportamento del Socio deve essere improntato a dignità, correttezza e indipendenza. Non è consentito accettare o offrire utilità indebite, né utilizzare la posizione ricoperta all'interno dell'Associazione per conseguire vantaggi personali contrari ai principi di integrità e imparzialità.

Art. 9 – Rapporti tra Soci

I rapporti tra Soci devono fondarsi sul rispetto reciproco e sulla leale collaborazione. Sono contrari ai principi associativi i comportamenti configurabili come concorrenza sleale, le condotte denigratorie e le interferenze indebite negli incarichi professionali altrui.

Art. 10 – Rapporti con l'Associazione

Con l'adesione, il Socio accetta integralmente lo Statuto, i regolamenti e le deliberazioni degli organi competenti, si impegna a mantenere regolare la propria posizione associativa e a contribuire attivamente allo sviluppo e alla crescita dell'Associazione.

Art. 11 – Rapporti con Aziende e Clienti

Il rapporto professionale con aziende e clienti si configura come obbligazione di mezzi. I compensi devono essere determinati secondo criteri di proporzionalità e trasparenza e devono essere previamente comunicati. Il Socio ha l'obbligo di astenersi dall'assumere incarichi in presenza di conflitti di interesse, anche potenziali.

Art. 12 – Assicurazione Professionale

Il Socio è tenuto a munirsi di idonea copertura assicurativa per la responsabilità professionale, adeguata alla natura e all'entità dei rischi connessi all'attività esercitata.

Art. 13 – Utilizzo del Marchio

L'utilizzo del marchio UNIFORS è consentito esclusivamente secondo le modalità stabilite dai regolamenti interni. Ogni uso difforme o non autorizzato costituisce violazione disciplinare.

Art. 14 – Comunicazione e Pubblicità

Le attività di comunicazione e promozione devono rispettare criteri di veridicità, sobrietà e trasparenza. Non sono ammesse forme di pubblicità comparativa, ingannevole o enfaticizzata tali da compromettere la dignità della professione o l'immagine dell'Associazione.

Art. 15 – Sistema di Controllo Interno

UNIFORS promuove una cultura della legalità e della trasparenza attraverso un sistema di controllo interno volto a garantire il rispetto del presente Codice. A tal fine è istituita una Commissione di Disciplina e Garanzia con funzioni di vigilanza e valutazione delle eventuali violazioni.

Art. 16 – Utilizzo di Fondi e Finanziamenti

Le risorse economiche, incluse eventuali contribuzioni o finanziamenti, devono essere impiegate esclusivamente per il perseguimento delle finalità statutarie, nel rispetto dei principi di tracciabilità, corretta rendicontazione e pubblicità dei risultati.

Art. 17 – Divieto di Benefici Indebiti

È fatto divieto di utilizzare l'appartenenza all'Associazione per ottenere vantaggi personali indebiti o per finalità estranee agli scopi istituzionali.

Art. 18 – Determinazione dei Compensi

I compensi professionali devono essere proporzionati alla complessità e alla natura dell'incarico conferito, nonché conformi alle disposizioni normative vigenti.

Art. 19 – Tutela del Consumatore

In attuazione della Legge n. 4/2013, UNIFORS istituisce uno Sportello del Consumatore quale strumento di garanzia e tutela dell'utenza. Le comunicazioni rivolte al pubblico devono essere formulate in modo chiaro, comprensibile e non elusivo, nel pieno rispetto dei diritti del consumatore.

Art. 20 – Sedi Territoriali

Le Sedi Territoriali operano nel rispetto delle direttive nazionali e sono tenute a garantire coerenza operativa e uniformità applicativa dei principi stabiliti dal presente Codice.

Art. 21 – Procedimento Disciplinare

In caso di presunta violazione, è avviato un procedimento disciplinare fondato su un'istruttoria preliminare e sul rispetto del principio del contraddittorio. La decisione finale è adottata dalla Commissione di Disciplina e Garanzia con provvedimento motivato.

Art. 22 – Sanzioni

Le sanzioni disciplinari, graduate in relazione alla gravità dei fatti accertati, possono consistere nel richiamo, nella censura, nella sospensione, nella revoca dell'accreditamento o nell'espulsione dall'Associazione.

Art. 23 – Risoluzione del Rapporto Associativo

La risoluzione del rapporto associativo è deliberata nei casi di gravi violazioni del presente Codice o di condotte idonee a arrecare pregiudizio all'immagine, alla credibilità e all'autorevolezza dell'Associazione.